



Comune di Retorbido

P.za Roma, 30- 27050 RETORBIDO(PV)

AVVISO

Oggetto: Concessione in comodato d'uso immobile e pertinenze ai fini IMU a parenti in linea retta di primo grado (genitori o figli) ai sensi dell'art. 10 bis del Regolamento IMU

Si informa che, ai sensi dell'art. 10 bis del Regolamento IMU, l'immobile e la relativa pertinenza concessa in comodato d'uso dal soggetto passivo dell'imposta a parente in linea retta di primo grado (solo genitori e figli) che la utilizzi come propria abitazione principale è equiparata all'abitazione principale e pertanto non paga solo la seconda rata IMU in scadenza a dicembre.

Ai fini della concessione dell'agevolazione dovrà essere presentata:

Entro il 30 giugno dell'anno successivo all'applicazione dell'esenzione, dichiarazione supportata da idonea documentazione comprovante la situazione dichiarata, costituita da scrittura privata registrata, ovvero da altro atto avente data certa,

ovvero

la dichiarazione può essere sostituita anche da una comunicazione contestuale all'utilizzo agevolato dell'immobile, da redigersi su apposito modello predisposto dal Comune e scaricabile dal sito e da presentarsi entro il termine di trenta giorni dalla data di decorrenza dell'agevolazione, da supportare con idonea documentazione comprovante la situazione dichiarata.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI E' POSSIBILE CONTATTARE IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TRIBUTI SIG. CLAUDIO GUIDA DAL LUNEDI' AL SABATO DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 12.00 - TEL. 0383 374502

Per chiarezza si riporta estratto articolo regolamento IMU

Estratto art. 10 bis del Regolamento IMU

.....A decorrere dal 1° luglio 2013, costituiscono allo stesso modo abitazione principale, ai fini dell'esenzione dall'imposta prevista dall'art. 1 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013, e dai successivi provvedimenti di legge:

a.

b. l'unità immobiliare, esclusa quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parente in linea retta entro il primo grado che la utilizzi come propria abitazione principale, sulla base della definizione dettata dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare. In tale ipotesi, in caso di mancata indicazione da parte del contribuente dell'unità immobiliare alla quale si deve applicare l'agevolazione, il Comune procede all'applicazione d'ufficio dell'esenzione nei confronti dell'immobile che determina il maggior importo dovuto da parte del soggetto passivo, a condizione che la sussistenza dei requisiti per l'agevolazione sia stata correttamente dichiarata o comunicata all'Ente da parte dello stesso soggetto passivo. L'esenzione dall'imposta si estende, con le limitazioni previste dal precedente articolo, anche alle pertinenze dell'unità immobiliare ad uso abitativo concessa in uso gratuito, ove utilizzate in modo esclusivo dal comodatario.

Entro il 30 giugno dell'anno successivo all'applicazione delle esenzioni di cui al comma precedente, dovrà essere presentata dichiarazione supportata da idonea documentazione comprovante la situazione dichiarata, costituita da scrittura privata registrata, ovvero da altro atto avente data certa.

Nelle ipotesi di cui al presente articolo, la dichiarazione può essere sostituita anche da una comunicazione contestuale all'utilizzo agevolato dell'immobile, da redigersi su apposito modello predisposto dal Comune e da presentarsi entro il termine di trenta giorni dalla data di decorrenza dell'agevolazione, da supportare con idonea documentazione comprovante la situazione dichiarata.

OGGETTO: Comunicazione concessione in comodato d'uso immobile e pertinenze ai fini IMU a parenti in linea retta di primo grado (genitori o figli) ai sensi dell'art. 10 bis del Regolamento IMU

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente a _____, Via/Piazza/loc. _____

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente a _____, Via/Piazza/loc. _____

proprietario comproprietari

dell'immobile sito in Retorbido Via/Piazza/loc. identificata catastalmente al foglio _____ mappale _____ cat _____

della pertinenza sita in Retorbido Via/Piazza/loc. _____ identificata catastalmente al foglio _____ mappale _____ cat _____

COMUNICA/COMUNICANO

Ai sensi dell'art. 10 bis del vigente Regolamento Imposta Municipale Propria di aver concesso in comodato d'uso il/i suddetto/i immobile/i al/ai proprio/i

genitore/i sig. _____ nato a _____ il _____, sig. _____ nato a _____ il _____

figlio/i sig. _____ nato a _____ il _____, sig. _____ nato a _____ il _____

e residente/i nell'immobile suindicato che lo utilizza/utilizzano come abitazione principale, a far data dal _____

Allega/Allegano idonea documentazione comprovante la situazione dichiarata.

In fede

barrare l'opzione che interessa

Estratto art. 10 bis del Regolamento IMU

.....A decorrere dal 1° luglio 2013, costituiscono allo stesso modo abitazione principale, ai fini dell'esenzione dall'imposta prevista dall'art. 1 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013, e dai successivi provvedimenti di legge:

- a.
- b. l'unità immobiliare, esclusa quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parente in linea retta entro il primo grado che la utilizzi come propria abitazione principale, sulla base della definizione dettata dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare. In tale ipotesi, in caso di mancata indicazione da parte del contribuente dell'unità immobiliare alla quale si deve applicare l'agevolazione, il Comune procede all'applicazione d'ufficio dell'esenzione nei confronti dell'immobile che determina il maggior importo dovuto da parte del soggetto passivo, a condizione che la sussistenza dei requisiti per l'agevolazione sia stata correttamente dichiarata o comunicata all'Ente da parte dello stesso soggetto passivo. L'esenzione dall'imposta si estende, con le limitazioni previste dal precedente articolo, anche alle pertinenze dell'unità immobiliare ad uso abitativo concessa in uso gratuito, ove utilizzate in modo esclusivo dal comodatario.

Entro il 30 giugno dell'anno successivo all'applicazione delle esenzioni di cui al comma precedente, dovrà essere presentata dichiarazione supportata da idonea documentazione comprovante la situazione dichiarata, costituita da scrittura privata registrata, ovvero da altro atto avente data certa.

Nelle ipotesi di cui al presente articolo, la dichiarazione può essere sostituita anche da una comunicazione contestuale all'utilizzo agevolato dell'immobile, da redigersi su apposito modello predisposto dal Comune e da presentarsi entro il termine di trenta giorni dalla data di decorrenza dell'agevolazione, da supportare con idonea documentazione comprovante la situazione dichiarata.